

CONTRO L'ULTIMO DECRETO DEL GOVERNO

Oggi farmacie chiuse per sciopero

Restano però aperte quelle di turno ma senza servizi ausiliari

Oggi anche le 960 farmacie Federfarma della Emilia Romagna resteranno chiuse per aderire alla protesta nazionale promossa dall'Associazione dei titolari di farmacie. Dalle 11,30 alle 13,30 è convocata una manifestazione-presidio davanti alla sede della Regione a Bologna. Le farmacie di turno aderiscono alla protesta ma rimangono aperte per garantire il servizio essenziale ai cittadini senza però erogare i servizi ausiliari.

«Basta tagli alla salute: chiudiamo per difendere il sistema-farmacia e il diritto alla salute del cittadino - questa in sintesi la posizione di Federfarma - Protestiamo contro le insopportabili misure previste per il settore farmaceutico, proposte dal Governo».

«Vogliamo una soluzione strutturale - dichiara Domenico Dal Re, presidente Federfarma Emilia Romagna - che consenta di mantenere in mano

pubblica il servizio farmaceutico. Andando avanti così si consegnerà la salute alla speculazione. Le farmacie assicurano un presidio territoriale sanitario capillare e di qualità, che la lungimiranza politica di questa Regione ha totalmente integrato nel servizio con i CUP, screening, ecc. L'alternativa è quella di far affrontare al cittadino, da subito, costi e disagi: ticket più alti, più farmaci a pagamento e meno servizi».

